Anno XLIII — Lunedì 15 novembre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 272

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

L'incidente è chiuso

Non è vero che l'opinione pubblica italiana, cioè il popolo italiano — come sospetta un valente collega veneziano — a mezzo della gran voce della stampa d'ogni colore (tranne pochissimi) abbia chiesto la punizione del generale Asinari per un attacco di panico. Neghiamo che ciò sia vero.

La stampa quasi unanime si è levata a chiedere che si tolga di mezzo l'incidente, perchè dominata da un altro sentimento, che si riassumeva in queste parole: non si deve dare spiegazioni all'Austria!

In altri tempi, la nazione avrebbe lasciato fare alla diplomazia; ora no. Ora non più, perchè la nazione è satura dei dispetti politici e delle offese economiche da parte della vicina alleata monarchia. E poichè la nazione vuole la pace e ritiene che si possa e si debba ancòra per molti anni mantenerla, ma non più la pace che sia senza dignità, con la dimostrazione fatta in questa circostanza, ha ammonito tutti i signori funzionari dai ministri in giù, a non commettere nè dire cose eccessive, per non creare la necessità di passi penosi, divenuti dopo i famosi precedenti, intollerabili.

E col suo gesto di rabbia, oltre che di dolore, la nazione ammonì anche Governo e Parlamento a non indugiare la riorganizzazione della difesa nazionale, a finirla con le tergiversazioni, onde metterci in grado di essere temuti, se vogliamo essere rispettati.

Detto questo, auguriamo che l'incidente venga subito chiuso. Uno strascico di manifestazioni per il generale, la quale tutti ci siamo inchinati col rispetto e con la devozione che si devono al valore e al carattere, per quanto sfortunati, non farebbe che acuire un rammarico del quale per un pezzo l'Italia porterà il ricordo.

E siamo sicuri che al Governo del Re non mancheranno il tempo e il modo per correggere onorevolmente la durezza del provvedimento

*

Il pensionamento li ha soddisfatti

Vienna, 14. — La prontezza con cui il Governo italiano ha disposto il pensionamento del generale Asinari non ha lasciato tempo alla stampa viennese di dar la stura alle solite recriminazioni. La maggior parte dei giornali si limita quindi a stampare il telegramma ufficiale sulla misura presa dal Governo e i commenti della stampa italiana, che, secondo i dispacci del *Corr. Bureau*, sonò tutti favorevoli al provvedimento del Governo italiano.

La *Neue Freie Presse*, dopo di aver riportato i brani incriminati del discorso del generale Asinari, dice: E' strano il raffronto che il *Giornale d'Italia* fa tra queste parole, con le quali un generale in attività di servizio e in una posizione molto in vista chiede apartamente il distacco violento di una parte del territorio dell'Austria alleata, e il noto articolo del contrammiraglio austriaco in pensione Reinemann.

La *Neue Freie Presse* osserva poi come il Reinemann si sia limitato — dice — a dimostrare in un articolo oggettivo la necessità dell'aumento della flotta austro-ungarese, riporta un brano di quest'articolo, e poi osserva che, nel caso Asinari, il Governo italiano, lealmente intervenne con prontezza, e gli apprezzamenti dei giornali italiani dimostrano che il suo contegno è approvato anche dall'opinione pubblica.

Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive: Come non era da aspettarsi diversamente dalla sua lealtà, il Governo italiano prese tosto un provvedimento contro il generale Asinari. La prontezza e la risolutezza del provvedimento furono tali da destare grande soddisfazione, e qui non può fare che impressione simpatica il fatto che la stampa italiana approva il pensionamento del generale e trova deplorevoli le sue parole.

Una breve chiosa.

Non è vero che il Reinemann si sia limitato a quanto dice la *Neue Freie Presse*. Egli ha stampato in parole chiare: *L'Italia non deve avere libera via nell'Adriatico.*

Ora per quanto il contrammiraglio Reinemann sia in pensione, egli gode la stima dei circoli militari austriaci e le sue parole hanno perciò il significato d'un'intimazione (per quanto stolta) e di una minaccia (per quanto ridicola).

La *Tribuna* diceva ieri che è fare troppo onore alle elucubrazioni anti italiane dei Reinemann dei Clumecky occupandosene con serietà soverchia. Lasciamo pure il superchio, ma occuparsene bisogna, perchè esse dimostrano i sentimenti e le idee che prevalgono nei circoli militari (e nell'Austria quando si dice militare si dice per due terzi anche politico) della vicina monarchia. E questi sentimenti, queste idee sono apertamente contrari ad ogni espansione, anche commerciale dell'Italia, nel mare che costituisce uno dei suoi polmoni.

Bisogna pure far sapere che a Vienna si è stabilito che *l'Italia non deve avere libera via nell'Adriatico*, perchè deve averla — completiamo il pensiero dell'ufficiale straniero — soltanto l'Austria.

Quanto poi alla frase del Montecuccoli, il vecchio rinnegato modenese, è vero quanto dice la *Tribuna* che le parole non furono pronunciate; il Montecuccoli non ha parlato, ha scritto. La frase: bisogna partire per scovare il nemico in alto mare e annientarlo, era contenuta in un'ordine del giorno affisso a Pola, dopo le grandi manovre del 1908 e fu, se non erriamo, il *Giornale di Udine* che nel Regno l'ha per primo pubblicata. Appare netto dalla frase che il nemico è l'Italia — ma l'Italia non era nominata. Il vecchio rinnegato rispettò la forma.

Ciò che dice l'ufficiale d'ordinanza

La *Lombardia* ha fatto una indagine sulle parole che sarebbero state pronunciate dal generale Asinari di Bernezzo a Brescia e scrive:

« Dal suo ufficiale d'ordinanza abbiamo però appreso quanto segue: « Il generale pronunciò il breve discorso nella sala di convegno degli ufficiali me presente. Sua Eccellenza, a mio avviso, non ha pronunciato quelle parole. Ha solo accennato al fatto d'armi di Custoza, a cui egli aveva partecipato, ricordando come allora le terre già gloriose sotto il vessillo di San Marco, anelassero, ecc. Forse questa frase ha generato l'equivoco. Ad ogni modo il discorso aveva il carattere di una conferenza privata del generale ai suoi ufficiali e non era destinato alla pubblicità ».

Non ritiro nulla

Egli ha errato con la testa, ma non col cuore — e ha fatto bene a rispondere al ministro che gli chiedeva spiegazioni:

« Riconosco il mio errore e ne accetto tutte le conseguenze, ma nulla ritiro di quanto ho detto ».

Il Comitato romano della Dante Alighieri decise di presentare alla prossima assemblea la proposta di nomina del generale Asinari socio perpetuo dell'Associazione. Qualcuno anzi vorrebbe che gli fosse offerta la presidenza.

Sabato alcune centinaia di studenti, con una bandiera, percorsero le vie principali della città recandosi anche dinanzi alla sede del comando del terzo corpo d'armata emettendo grida di « evviva Asinari »!

Sui precedenti

Anche sui precedenti si stampano delle inesattezze. Così la *Gazzetta del popolo* dice che l'illustre compianto patriota Seismit Doda fu invitato a dare le dimissioni per un discorso irredentista da lui fatto in un banchetto a Udine.

Non fu il discorso dell'on. Seismit Doda che cagionò le recriminazioni, ma quello d'un commensale che credeva, forse meno del generale Asinari, di dover compromettere il ministro con le sue parole. Ma la stampa se n'era impadronita, precisamente come pel discorso di Asinari; e lasciate fare alla stampa, specialmente quando è d'opposizione.

Non è esatto quanto dice la *Provincia di Padova* che il venerando presidente del Senato, Sebastiano Tecchio, abbia dovuto dimettersi per l'elogio di Giovanni Prati pronunciato alla Camera Alta. I giornalisti dell'on. Depretis, che erano più austrofili dei giornalisti amici dell'on. Tittoni, andavano dicendo che Sebastiano Tecchio avrebbe dovuto dimettersi. Ma nè egli si è dimesso, rimanendo sino alla fine della legislatura, nè l'on. Depretis si è macchiato d'un invito anche indiretto perchè lo facesse.

Un grande "steamer,, inglese affondato
Più di cento annegati

Singapore, 14. — Lo steamer inglese *Onga* e il piroscafo *La Seyne* delle Messaggeries Maritimes ebbero una collisione stamane alle 4.

La *Seyne* è affondata in due minuti. L'*Onga* tornò in questo porto con 61 passeggeri della *Seyne*. Annegarono 7 passeggeri europei tra cui il barone e la baronessa Benicy, un capitano e cinque ufficiali europei, 88 uomini dell'equipaggio e passeggieri indigeni. Molti superstiti sono feriti.

(Stefani)

Un attentato contro il vicerè delle Indie?

Allahabad, 14. — Il vicerè delle Indie lord de Minto e la consorte passeggiavano ieri in vettura nei dintorni della città, quando dopo il passaggio della carrozza una bomba scoppiò presso la porta Raipur. Si trovò a terra un uomo privo di sensi con una mano asportata. Poi si trovò un'altra bomba inesplosa. Si afferma che al momento in cui la vettura si avvicinava alla porta Raipur un uomo aveva gettato qualche cosa, ma nessuna esplosione essendo avvenuta non si fece attenzione. **(Stefani)**

La Turchia vuol essere elemento di ordine e di pace
L'apertura del Parlamento ottomano
Il discorso del Sultano

Costantinopoli, 14. — Oggi il sultano inaugurò solennemente la sessione legislativa nel palazzo di Teheran con un discorso del trono constatante che le relazioni della Turchia con le potenze sono buone. Il sultano dichiarasi sincero fautore degli sforzi delle potenze pel mantenimento della pace e soggiunge che il governo ottomano pur mettendo ogni sua cura nel mantenere integri i suoi diritti imprescrittibili e i suoi interessi legittimi desidera d'essere elemento essenziale di ordine.

Ahmedrira Bey fu eletto presidente con 164 voti contro 16 riportati da altri candidati giovani turchi e due palle al candidato dell'opposizione.

(Stefani)

400 morti sotto terra

Valley (Illinois), 14. — Quattrocentosessanta uomini sarebbero morti nell'incendio delle miniere appartenenti alla Saint Paul Coal compagny. I tentativi di salvataggio furono abbandonati.

La maggior parte degli operai sono italiani e austriaci.

Cherry (Illinois), 14. — L'esplosione nella miniera di Saint Paul fu cagionata da un incendio manifestatosi in un mucchio di fieno. I funzionari della miniera, credono che vi siano 400 morti. Cinque ore dopo l'esplosione eransi estratti dodici cadaveri. Il direttore della miniera dichiara impossibile che i minatori sepolti siano vivi, stante l'impossibilità d'inondare la miniera. Si decise di chiuderne l'apertura nella speranza di soffocare le fiamme salienti fino alla superficie. **(Stefani)**

Un attentato contro un prefetto di polizia
La strage di un anarchico a Buenos Ayres

Buenos Ayres, 14. — Un anarchico lanciò oggi poco dopo mezzogiorno una bomba nella vettura in cui trovavasi il prefetto di polizia Falcone, al momento in cui passava per la via Callao all'angolo dell'Avenida Quintana. La bomba scoppiò distruggendo la cassa della vettura e ferendo assai gravemente Falcone alle gambe e in altre parti del corpo. Il segretario del prefetto di polizia che trovavasi nella stessa vettura fu ferito assai gravemente e poco dopo morì. L'autore dell'attentato, ventenne, si è suicidato tirandosi un colpo di rivoltella alla testa. **(Stefani)**

Lo sciopero eterno della Svezia

Stoccolma, 14. — La società dei Padroni decise di far cessare immediatamente il *lockout* della fonderia. Il tentativo d'intervento negli scioperi ancoro esistente non riuscì causa i dissensi intorno alla modalità della soluzione del conflitto.

La lotta fra Comuni e Lordi
Un vivace discorso di Churchill

Bristol, 14. — Il ministro pel commercio Winston Churchill ha pronunciato un discorso in cui disse che vincitori nelle prossime elezioni generali saranno i liberali. Bisogna vietare ai lordi d'immischiarsi nella questione del bilancio. I lordi non debbono potere imporre lo scioglimento della Camera dei Comuni.

Se i Lordi desiderano di sprecare i milioni, ciò non modificherà il *bill* finanziario.

Churchill concluse: La nazione deve fare la sua scelta. Noi contiamo su la saggezza del popolo per respingere gli attacchi contro i liberali.

(Stefani)

Re Manuel in viaggio

Cherburg, 14. — Re Manuel è giunto qui alle ore 11. Dopo breve scambio di cortesi parole con le autorità si imbarcò a bordo del *Vittoria and Albert.*

Una rivolta nella Crimea

Parigi, 14. — Il *Journal* pubblica il seguente dispaccio da Lisbona: La rivolta degli indigeni della Guinea diventa allarmante. Gli insorti si sono impadroniti della città di Bulaina e appiccarono il fuoco ai principali monumenti. Presero i cannoni Krup. La Cattedrale è in rovina. Il governatore d'Angola chiede soccorsi.

CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del 13 novembre)

Affari Approvati: Tolmezzo. Consorzio Domestrena-Launa: mutuo. — Meduno. Concorso per impianto linea telefonica Sequals-Meduno; aumento stipendio alla maestra De Nardo. — Pasian di Prato. Istanza d'Olorico per derivazione dal Ledra. — Tavagnacco. Riforma tassa famiglia. — Trasaghis Consorzio idraulico: mutuo (in massima). — Pocenia. Contributo annuo al Segretariato di Emigraz. — Palazzolo. Aumento salario agli stradini. — Manzano. Aumento stipendio alla maestra di Rosazzo. — Sequals. Aumento stipendio al Segretario comunale. — Pozzuolo. Vendita area a Beltrame Terranzani Maria. — Prato Carnico. Modifica tariffa tassa fam. — Forni Avoltri. Proroga pagamento prestiti L. 10000 contratto con la Banca Carnica. — Ipplis. Aumento stipendio alla levatrice. — Ronchis. Mutuo di lire 25.00 per costruzione edificio Scolastico. — Clausetto Istituzione di una direzione didattica. — Osoppo. Aumento salario alla bidella delle scuole.

Decisioni varie: S. Vito al Tagliamento. Acquisto aree per la scuola di Gleriis. Esprime parere favorevole. — Rivolto. Acquisto terreno pel fabbricato scolastico di Beano. id. id. — Dignano. Tassa esercizio: accoglie il ricorso di Giuseppe Orlandi. — Tramonti di Sopra. Tassa famiglia: accoglie in parte il ricorso di Rossi Caterina. — Tramonti di Sotto. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Miniutti Pasquale: accoglie in parte i ricorsi di Bidoli Sante, Mongiat Pietro, Rugo Giovanni, Mongiat Eliseo, Ferroli Raimondo, Masutti Giuseppe, Minin Antonio, Corrado Antonio, Sina Pietro, Bidoli Giovanna, Pielli Zacaria, Lorenzini Agostino, Rugo Vincenzo e Crovato Giobbe; respinge i ricorsi di Mongiat Mattia, Ronzat Domenico e Furlan Domenico. — Tricesimo, Manzano, Raveo, Moimacco, Pasian di Prato, San Giorgio della Richievelda, Campoformido. Bilancio 1910. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii: Udine. Costruzione di gruppi di case operaie. — Ampezzo. Rinnovazione per sei mesi di mutuo cambiario per lire 10000. — Forgaria. Regolamento impiegati e salariati comunali. — Spilimbergo. Capitolato medico: Modifiche. — Faedis. Treppo Grande. Bilancio 1910.

Da MOGGIO UDINESE
Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 12:

Presenti dodici consiglieri e presieduto dall'egregio Sindaco sig. Musoni, nella seduta ordinaria d'oggi, il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

I. Accettò l'offerta del sig. Micoli Giuseppe circa l'utilizzazione dei Boschi Pezzeit, Riosecco, Coscruti e Busate.

2. Ridusse di L. 150, il verbale di collaudo dei boschi Talleri e Sottocreti relativamente ai danni evitabili ed inevitabili prodotti nel taglio della ditta G. Salmari e C. di Dolo.

3. Ratificò la deliberazione della Giunta per sistemazione della Via Nadorie presso il Rio Madut per una spesa di circa L. 350.

4. Autorizzò l'investimento in obbligazione 3.50 0|0 (legge 24 dicembre 1908 N. 731) del capitale di L. 25,000 di proprietà della frazione di Moggio di Sotto sospendendo l'investimento del capitale di L. 40.000 appartenente a Moggio di Sopra prendendo pratiche per la costruzione di una strada che congiunga direttamente tale frazione con la stazione ferroviaria.

5. Riordinò la pianta organica dell'Ufficio Municipale assegnandovi un Segretario ed un vice segretario.

6. Nominò una commissione per la determinazione della località più adatta per la costruzione di una casera nella malga Lius.

7. Sospese di deliberare sulla domanda di della Schiava Antonio per proroga contratto.

8. Riconfermò la propria deliberazione 30 agosto 1909 circa la costruzione del ponte detto « Cengle ».

9. Deliberò di concorrere con L. 450. per la sistemazione della strada che da Campiolo mette a Stavoli.

10. Autorizzò la Giunta Municipale ad eseguire ad economia le opere necessarie per l'allargamento della strada Comunale presso l'osteria del Gnoch trattandosi di spesa inferiore alle L. 500.

11. Modificò la propria deliberazione 30 agosto 1909 nel senso di dare autorizzazione al Sindaco di provvedere all'acquisto del fabbricato scolastico di Dordolla per la somma di L. 6000.

12. Approvò il regolamento per la costruzione di case rurali.

13. Deliberò di concorrere con L. 12. mensili nel pagamento dozzine all'indigente Marcon Michele ricoverato nell'Ospizio Tomadini di Udine.

14. Nominò i signori Rodolfi dott. cav. Pietro, Missoni Angelo e Treu Giovanni a revisori del conto 1909.

15. Rimandò ad altra seduta la proposta di chiusura del fondo circostante il palazzo delle scuole di Moggio di Sotto.

16. Approvò il bilancio di previsione per l'esercizio 1910 con l'applicazione del limite legale di sovrimposta per le frazioni di Moggio di Sotto e di Sopra e di L. 1.30 per la frazione di Ovedasso.

In seduta privata:

1. Nominò a Vice Segretario del Comune il sig. Foraboschi Giovanni Paolo.

2. Approvò in seconda lettura l'aumento di salario al Custode del Carcere Mandamentale.

3. Accordò un compenso di L. 150 alla levatrice Monetti Vittoria.

Da LATISANA
Una riunione per l'Ospitale e per la Casa di ricovero

Ci scrivono in data 14:

Alle ore 15 si tenne l'annunciata riunione per l'ospitale e la Casa di Ricovero, che venne presieduto dal dott. Ambrosio, presidente dell'ospitale di Latisana. Numerosissimi erano i presenti, fra i quali il sindaco, dott. Gino Ballico, l'on. Hierschel, il cons. prov. cav. Peloso Gaspari, il dott. A. Cavazerani, il comm. Francesco Zuzzi, il sig. Domenico Giacometti ed altri.

Il presidente dott. Ambrosio apre la seduta porgendo un ringraziamento a tutti i convenuti.

Il sindaco, dott. Ballico, legge quindi la relazione finanziaria, che offre spiegazioni sull'attuazione del progetto. I nostri lettori la conoscono sostanzialmente per gli articoli pubblicati in proposito.

Il dott. Cavarzerani legge la relazione tecnica sul funzionamento dell'erigendo Ospitale. Propone che la gestione dell'ospitale, della Casa di Ricovero e del padiglione delle malattie infettive sia affidata all'amministrazione ospitaliera.

Dippoi viene data lettura di una lettera del comm. Francesco Zuzzi il quale, per commemorare degnamente la morte della compianta sua signora, fa un'oblazione all'Amministrazione dell'erigendo Ospitale e perchè un letto sia posto a disposizione in perpetuo per un ricoverato del Comune di San Michele al Tagliamento.

Per acclamazione si procedette alla nomina della Commissione pro erigendo Ospitale. Risultò così composta: On. Lionello de Hierschel — cav. Diodato Peloso Gaspari — dott. Gino Ballico — comm. Zuzzi Francesco — cap. Galeazzi Galeazzo — Domenico Giacometti — Mons. Masini Giuseppe — Augusto Picotti — Zaccolo Antonio — dott. Antonio Cavarzerani.

L'on Hierschel pronuncia un analogo applaudito discorso.

Da NIMIS

I premiati alla Mostra dei vini

(Continuazione)

Riparto I. — Vini

Categoria 3. — Vini liquorosi

Classe 2. Bianchi — Comelli-Moro Giovanni di Torlano (Nimis), med. d'oro — Comelli Paolo di Nimis, id. piccola — Dri Domenico di Ramandolo (Nimis), med. arg. dorato — Martinis G. B. di Savorgnano del Torre (Povoletto), id. — Tomat Camillo di Faedis, id. — Nimis Pietro Bastianin di Torlano (Nimis), id. — Minini dott. Luigi di Ramandolo (Nimis), med. arg. grande — Comelli-Filipponi Valentino di Nimis, med. arg. — Treppo-Tisin Valentino di Sedilis (Ciseriis), id. — Toffoletti Giovanni di Coia (Tarcento), id. — Petrossi Antonio Seeli di Ramandolo (Nimis), med. bronzo grande — Pividori Luigi fu Mattia di Sedilis (Ciseriis), med. bronzo grande — Antoniutti Gius. di Nimis, med. bronzo — Michelizza Gius. di Sedilis (Ciseriis), id. — Dri Pietro di Domenico di Ramandolo (Nimis), diploma di merito. — Quattro campioni ritenuti non meritevoli di premio.

Categoria 4. — Vini nuovi

Classe 1. Rossi — Zuliani Pietro di Tarcento, med. bronzo grande — Micossi Domenico di Nimis, med. bronzo — Ceschia Angelo di Nimis, id. — Freschi co. Gustavo di Ronchis (Faedis), id. piccola — Mini Antonio di Nimis, id. — Due campioni ritenuti non meritevoli di premio.

Classe 2. Bianchi — Cussigh Giacomo Gallo di Nimis, med. arg. grande — Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco), id. piccola — Freschi co. Gustavo di Ronchis (Faedis), med. bronzo grande.

Sezione 2. — Distillati

Classe 1. Acquavite, Sliwovitz, ecc. — Ceschia Giacomo di Nimis, med. d'oro piccola — Cussigh Giacomo Noglar di Sedilis (Ciseriis), med. arg. grande — Fratelli Badini di Vergnacco (Reana del Roiale) med. arg. — Due campioni non ritenuti meritevoli di premio.

Classe 2. Amaro, Nocino, ecc. — Ceschia Giacomo di Nimis, dipl. di med. arg. dorato grande — Toffoletti Giovanni di Tarcento, id. arg. dorato — Cussigh Giacomo Noglar di Sedilis (Ciseriis), id. bronzo grande.

Riparto II. Uve. — Uve da vino e da tavola:

Ceschia Giacomo di Nimis, med. d'oro piccola — Cussigh Giacomo di Nimis, med. arg. dorato grande — Tomat Camillo di Faedis, med. d'arg. — Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco), med. arg. — Toffoletti Giovanni di Tarcento, med. arg. — Gori Carlo di Nimis, med. arg. — Coos Pietro « Patt » di Ramandolo (Nimis) med. bronzo grande — Miani Giuseppe di Villafredda (Segnacco), id. — Venuti Giovanni di Savorgnano del Torre id. — Dri Domenico di Ramandolo (Nimis), menzione onorevole — Dri Pietro di Ramandolo, id. — Michelizza Giuseppe di Sedilis (Ciseriis), idem — Dri Antonio di Domenico di Ramandolo, id.

Viti Bimembri. — Consorzio Antifillosserico Friulano Udine, diploma di med. d'oro.

Riparto III. (Internazionale) — Macchine ed attrezzi per la enotecnia.

Categorie 1. 2. e 3. — Pigiatrici, diraspatrici ecc.; torchi, pompe ed apparecchi per travasi; filtri, imbottigliatrici, turacciolatrici, capsulatrici:

Associazione Agraria Friulana di Udine, Sezione macchine, med. d'oro — Cornacchini Pietro di Nimis, menz. on. (per la montatura di due torchi).

Categoria 4.

Classe 1. Botticelle, Tini, ecc. (intermandamentale) — Bertolissi Federico di Faedis, med. arg. dorato per botti tipo « ungherese ». — Gervasi Gius. di Nimis, med. arg. per botti tipo montagna, detto volgarmente « schiavo ».

Classe 2. Cerchi (intermandamentale). Comelli Girolamo fu Giacomo di Nimis, med. arg per cerchi da botte di castagno e di pioppo bianco.

Categoria 5.

Classe unica. Distillatrici — Ditta Pasquale Tremonti di Udine, med. d'oro.

Fuori concorso — Tappo-filtro da applicarsi alle botti per la perfetta conservazione del vino, esposto dal farmacista Pio Miani di Nimis.

Appendice. — Premi per la disposizione e per la confezione delle bottiglie presentate:

Cussigh Giacomo Noglar di Sedilis (Ciseriis), dip. di med. d'arg. dorato — Comelli-Filipponi Valentino di Nimis, id. — Nimis Pietro Bastianin di Torlano (Nimis id. d'arg. — Comelli Paolo di Nimis, id. piccola — Comelli-Moro Giovanni di Torlano (Nimis), id. di bronzo grande — Liruti Giacomo di Villafredda (Segnacco id. id. — Perini don Romano di Savorgnano del Torre (Povoletto) id. bronzo — Venuti Giovanni di Savorgnano del Torre Povoletto) id. id.

Diplomi per stampa etichette:

Mardero Dante di Tarcento, tipograf., dipl. di incoraggiamento — Stefanutti Domenico di Tarcento, tipografo, id. id.

Da TARCENTO

La soppressione del dirett. didattico

Ci scrivono in data 13:

Tarcentino sin al midollo dell'osso sento il dovere di levare la voce e protestare contro la soppressione del posto di direttore didattico in questa scuola. Quali furono i motivi che indussero l'Amministrazione comunale a prendere tale provvedimento? Li ignoriamo. Ci consta però che non fu perchè vi manchi la persona idonea, poichè c'è l'insegnante Fontanini munita dei requisiti voluti per coprire degnamente detto posto; neppure per ragioni di economie, poichè la spesa è minima e vi é apposito stanziamento in bilancio e tanto meno poi nell'interesse della disciplina, poichè con la menzionata soppressione è penetrato il disordine, la confusione l'anarchia nella scuola di Tarcento. Dove manca l'accordo l'affiatamento tra gl'insegnanti, l'unità d'indirizzo, là, la disciplina e il profitto sono zero. Egli è perciò che del profondo del nostro cuore erompe alto il grido, « riprestinato la direzione didattica ed affidatela a chi di dovere ». Ad un'altra volta. *Un abbonato*

Da FORGARIA

La risposta del sindaco

Risposta alla lettera del N. 269 del *Giornale di Udine.*

Avuto cognizione degli attacchi mossi a me ed all'assessore Marcuzzi nel vostro periodico; sebbene alieno di far pubblicità, pure mi sento nell'obbligo di dare una risposta.

Salito al potere per pressioni continue dei miei paesani; ho trascurato i miei interessi ed ho dato tutto quel po' d'energia per il bene pubblico.

Lo so, che certuni vorrebbero far di me un cieco; ovvero che sorvolassi sul passato; ma la mia onestà a tutto prova ed il mio carattere di galantuomo non me lo permettono, e così proseguirò fino alla fine. L'assessore anziano Marcuzzi che da 30 anni servi il Comune dando tutte le sue energie per il bene pubblico, pure m'incarica di dar la medesima risposta. Riguardo all'operato nostro ne è buon giudice l'intero paese e gli abitanti dei paesi limitrofi. Se noi non abbiamo la fortuna di saper sprecare i denari del comune con progetti, o viaggi inutili non crediamo con ciò di far del male o di trascurare gl'interessi pubblici.

Essendo poi ambedue lavoratori della terra e non dediti al giornalismo, lasciamo libero campo a chi vuol attaccarci, proseguendo noi imperterriti la via presa. Il Sindaco *A. Jogna*
L'assessore *P. Marcuzzi*

Da S. DANIELE

Una disgrazia a Maiano. — Malattie.

Ci scrivono in data 13.

A Farla di Maiano l'altro ieri è accaduta una grave disgrazia.

Angelo Floreani, detto Mulinar, padre del sindaco di Maiano, d'anni 74, l'altro ieri nel pomeriggio si trovava in campagna a caricare il grano, sopra un carro tirato da due buoi, e con lui si trovavano cinque o sei suoi nipotini. Ad un tratto uno dei ragazzi, che era sul carro, lanciando un cesto a terra impaurì i buoi, che si diedero a fuggire.

Il vecchio prese subito per le corna uno degli animali, che s'impaurì ancora di più e continuando a correre gettò a terra il Floreani, il quale andò a finire sotto il pesante carro, rimanendo col femone sinistro frantumato. Venne subito soccorso e trasportato alla sua abitazione ove ebbe le cure del dott. Stellin che ieri mattina procedette all'ingessatura della gamba frantumata. Ne avrà per oltre un mese, ma si spera certa la sua guarigione.

**

Nella frazione di Susans (Maiano) vi sono parecchi ammalati di tifo e numerosi ragazzi col morbillo.

Da NAVARONS

La festa patriottica di ieri

Ci scrivono:

A Navarons, lo storico paese che osò, nel 1864, gettare il guanto di sfida all'Austria, organizzando la famosa banda di 65 prodi che tenne per un mese testa a quasi diecimila soldati dell'oppressore, fu ieri inaugurata una fontana con dedica al dottor Antonio Andreuzzi, l'invitto patriota che legò il suo nome alla piccola e alla grande patria.

Assisteva alla cerimonia il dott. Silvio, emulo del padre per valore in tutte le guerre dell'indipendenza, e la famiglia del dottore nelle persone della moglie signora Carlotta e della sorella signora Paolina Passudetti, entrambe reduci dal carcere austriaco.

Parlarono diverse persone dei paesi circonvicini e di Udine alla presenza dell'intera popolazione di Navarons e di parecchi veterani convenuti per la cerimonia.

Nella prossima primavera verrà inaugurata una lapide in onore della famiglia Andreuzzi e del navaronese Osualdo Osualdella, caduto la prode nel 1866 sulle balze del Trentino.

Da PORDENONE

La beneficenza del sig. Faelli

Ci scrivono in data 14:

L'avv. Federico e il cav. Vittorio Faelli, per onorare la memoria della loro amatissima madre, hanno elargito L. 1000 pro erigendo ospitale e L. 500 alla Congregazione di Carità perchè queste fossero ieri stesso distribuite ai poveri del nostro Comune.

In morte della stessa signora Irene Marchi ved. Faelli, versarono pure pro erigendo ospitale, L. 25 la Fabbrica Concimi e L. 20 i fratelli Conti Quiriui di Visinale; L. 25 alla Cucina economica popolare la Banca di Pordenone.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

La querela del rag. Bosero contro il conte Caiselli

Del fatto che ha dato origine alla querela, a suo tempo ne parlarono tutti i giornali.

La discussione della causa cominciò sabato.

Nel pomeriggio dell'11 giugno u. s. il conte Carlo Caiselli, che è assessore del Comune di Pavia, passando per la piazza del paese, vide il rag. Pietro Bosero che sghignazzava rumorosamente e gli parve che quel sghignezzamento prendesse di mira la sua persona. Risentitosi di ciò invitò il Bosero a proseguire per la sua via, ma quello invece gli rispose « ch'egli non aveva paura di un conte pulcinella come lui ».

Il conte Caiselli gli lasciò andare un potente ceffone, e il Bosero si difese con un rotolo di carte. I due contendenti si accapigliarono, ma finalmente vennero separati da certo Adolfo Tonini. Ciò è quanto depose il conte Caiselli che si dichiara addolorato dell'accaduto.

Il Bosero fa invece un racconto un po' diverso; non provocò affatto, parlava del cattivo tempo con certa Alba Bailotti, notando come se ne risentissero i bachi. Venne il conte che lo investì senza proferir parola, lo percosse e gli diede calci nel basso ventre. Si difese col rottolo di carte dandoglielo per la testa. Il Tonini accorse in aiuto del conte ed egli gridò loro. « Vigliacchi, due contro uno! » E allora lo lasciarono.

Il conte Caiselli mentre se ne andava gli lanciò contro due parole ingiuriose. In seguito a questa colluttazione il Bosero dovette guardare il letto per parecchi giorni.

Comincia quindi la sfilata dei testi,

Prima viene la Bailotti che sostiene la versione del Bosero, e dice che lei sola fu presente al fatto.

Segue il Tonini che afferma essere tutto vero quanto raccontò il conte Caiselli, ed anche lui sostiene d'essere stato unico testimone dell'accaduto.

Come la donna depongono il suo garzone Domenico Peressini e Girolamo Grassi; i quali dicono di avere assistito a parte della scena.

La moglie del Peressini, che avvertita accorse sulla porta di strada con suo marito vide il Tonini a pochi metri di distanza e la Bailotti invece alla distanza di 30 40 metri.

L'udienza viene quindi sospesa e rimandata ad oggi. La P. C. è rappresentata dagli avvocati G. Girardini e Levi, la difesa dagli avv. Bertacioli e Caratti.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 7 ottobre al 13 novem.

NASCITE

		maschi		femmine
Nati vivi	maschi	15	femmine	4
» morti	»	—	»	1
» esposti	»	1	»	1

Totale N. 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Carlo Fortunato commissionato con Faustina Filipponi sarta — Guido Adami operaio con Maria Pravisano casalinga — Antonio Tosolino operaio con Micheloni operaia — G. B. Blasone falegname con Anna Maria Ciani tessitrice.

MATRIMONI

Massimo Voncini con Ermenegilda Zorzenone — Luigi Patroncino calzolaio con Caterina Tomat domestica — Lucio Cei albergatore con Marianna Giacomini — Anacleto Mosele verniciatore con Genoveffa Murchetto — Giuseppe Sarti seg. com. con Elvira Cotterli civile — Vittorio Cantoni agricoltore con Adele Zilli villica — Guglielmo Vau negoziante con Ida Chialina casalinga — Ernesto Sgobino con Argentina Tomat casalinga.

MORTI

Giulia Della Rossa fu Lorenzo d'anni 57 villica — Iva Segala di Ivo d'anni 1 — Desideria Sinicco fu Giuseppe d'anni 27 ancella di carità — Umbellina Tondo di Gio. Batta d'anni 1 — Argia Ticcò di Francesco di mesi 2 — Carlo Del Zotto fu Geremia d'anni 39 muratore — Domenico Mattiussi fu Osvaldo d'anni 57 domestico — Luigi Baldussi fu Mattia di anni 68 contadino — Bice Tonon di Vittorio d'anni 8 — Anna Santi fu Antonio d'anni 81 domestica — Angela Asquini fu Sebastiano d'anni 77 domestica — Benedetto Zorzin di Benedetto d'anni 32 esercente — Giovanni Marzini di Giuseppe d'anni 1 — Celsa Verbone di Guglielmo d'anni 1 — Guglielmo Cappelletti di Carlo d'anni 19 — Elsa Pantaleoni di Gio. Batta di mesi 7 — Maria Riga di Emidio di mesi 2.

Totale N. 17, dei quali 9 a domicilio

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 13 novembre ore 8 Termometro + 2.4
Minima aperto notte + 0.3 Barometro 748
Stato atmosferico: bello. Vento E.
Pressione: calante Ieri bello
Temperatura massima: + 9. Minima + 0.1
Media: + 4.37 Acqua: caduta —

TIRO A SEGNO

Ecco il risultato della Gara Sociale di tiro a segno ultimatasi iersera.

Cat. 1. *Iuventus.*

1. Reccardini Evaristo con punti 76 medaglia d'oro.
2. Fanna Francesco Armando con punti 75 medaglia d'argento grandissima.
3. Gervasi Arturo con punti 74 medaglia d'argento.
4. Blasone Angelo con punti 73 medaglia d'argento.
5. Ferro Algiso con punti 72 medaglia d'argento piccola.
6. Della Vedova Gio. Batta con punti 71 medaglia di bronzo.

Cat. 2. *S. Martino*

1. Alessio Gino con punti 150 (su 150) graduatoria 148 medaglia d'oro grandissima.
2. Fabris capitano Angelino con punti 150 (su 150) graduatoria 146 grande medaglia d'oro.
3. Valentinis conte capitano Marco con punti 150 (su 150) graduatoria 141 med. d'oro.
4. Florio co. Filippo con punti 148, med. d'oro.
5. Tamburlini Antonio di Daniele con punti 146, med. d'oro.
6. Sendresen ing. cav. Giovanni con punti 145, med. d'oro.

Assistevano alla gara il direttore cav. Enrico del Fabro, il vicedirettore tenente Ernesto Santi, il Presidente sig. Gabiele Tonini, il vicepresidente sig. Giuseppe Brugnerotto e il consigliere Florit.

—

Anche alla gara di ieri si è constatato purtroppo che i giovani tiratori non sono intervenuti numerosi come era da augurarsi, in vista anche che la Presidenza aveva fissata per essi una speciale categoria a *serie gratuite.*

La gara invece fu animatissima e interessante fra i vecchi soci che presero parte alla cat. II. Brillante fu la lotta per contendersi il primo posto, fra il sig. Alessio e il capitano Fabris che si sono nuovamente affermati tiratori valentissimi. Peccato che il capitano Valentinis ieri fosse assente per motivi di servizio, il suo intervento avrebbe reso certo ancor più interessante la *partita* essendo egli pure un ottimo tiratore.

Nella *Juventus* si sono distinti presentando belle serie il sig. Reccardini e il simpatico Fanna che sono lusinghiere promesse per l'avvenire.

La gara si svolse nel modo migliore e ciò torna a lode della solerte Presidenza che ne ha curata la perfetta organizzazione.

Iersera grande parte dei tiratori si riunirono in una sala dell'*Albergo Nazionale* per una bicchierata.

Consiglio comunale. Oggi alle ore 14 ha luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale.

Note storiche sugli uffici della comunità di Udine. Il cav. Raffaele Sbuelz, solerte raccoglitore e intelligente commentatore di memorie storiche friulane, ha pubblicato un volume col titolo: « Alcune note storiche relative alle loggie e alle case della comunità di Udine, dal 1261 al 1909 ». Il titolo dice il contenuto del libro che è fatto di notizie importanti sopra Udine e che non solo riuscirà utilissimo agli studiosi della nostra storia e ai ricercatori delle fonti, ma sarà interessante per quanti (e non sono pur troppo numerosi) amano conoscere le vicende fortunose e liete della cara città, che ebbe giorni di gloriosa fierezza e per secoli fu alla testa d'uno stato, durante il quale la latinità del Friuli potè riaversi e rifiorire, per tornare saldissima con Venezia. *Videbimus infra.*

La prossima nuova Esposizione di Venezia. In seguito ad accordo stipulato a Roma fra il sindaco Grimani e il Comitato nazionale per le feste commemorative del 1911, l'Esposizione biennale di Venezia che avrebbe dovuto tenersi in questo anno si terrà invece nell'aprile dell'anno venturo.

La Giunta provinciale ammin. in sede di contenzioso

La causa della signorina Archetti

Nello scorso giugno le scolare e le insegnanti delle scuole comunali di S. Vito al Tagliamento si recarono a visitare l'Asilo infantile « Cecchini » di Cordovado, ma non furono ricevute da nessuno e dovettero entrare da una porta laterale essendo chiusa la principale

In seguito a questo fatto il Consiglio dell'Asilo « Cecchini » del quale è presidente il dott. Venanzio Pirona, sospendeva per un mese dallo stipendio la direttrice dell'Asilo, signorina Delfina Archetti.

Contro questo provvedimento ricorse alla G. P. A. la signorina Archetti, dichiarando che nel giorno della visita essa era ammalata.

La causa venne discussa innanzi alla G. P. A. nella seduta del 2 corrente dagli avvocati Levi, rappresentante della ricorrente e Ronchi per l'Asilo.

Nella seduta di sabato la G. P. A. ha deliberato di incaricare il cons. dott. Ferdinando Alberti, assistito dal segretario dott. Rizzi, di eseguire un'inchiesta sopraluogo.

La risposta del sindaco — al comandante del Reggimento " Udine ". Al telegramma del Colonnello Amati che abbiamo pubblicato sabato il sindaco rispose col seguente:

« *Colonnello Amati*
Comandante 29 Cavalleggeri Nola
Grato nobile telegramma, cortesi parole, esprimo V. S. egregi ufficiali ed a codesta patriottica città viva riconoscenza, per codesta patriottica Città viva riconoscenza, per cortesie usate Rappresentante Udine,, stringendo vincoli che uniscono le più lontane parti d'Italia nel comune ideale, grandezza Patria. Sindaco *Pecile* »

Ufficio di collocamento. Nella seduta dell'ufficio, tenuta ieri mattina, venne incaricata la Commissione di modificare lo statuto nel senso di esigere la rifusione delle spese ed il pagamento di una piccola tassa, in proporzione dell'utilità che loro proviene dai richiedenti la mano d'opera. Il Sindaco raccomandò poi agli enti oblatori aumentare i sussidi all'ufficio.

Riunione dell' Umanitaria. Presieduta dal sindaco, si riunì ieri mattina, in municipio, il Consiglio della sezione Friulana dell'umanitaria. Dopo letta la relazione della sottocommissione per l'istituenda cooperativa di consumo, venne nominata una speciale commissione incaricata di raccogliere i fondi. Circa alla istituzione di una Scuola di economia domestica fra le operaie (relatore il Sindaco) si deliberò di pubblicare la relazione e si elesse una commissione per studiare il modo di procedere al primo esperimento.

Invio di soldati a Modena. Sono partite improvvisamente per Modena due compagnie del 79 fanteria e il battaglione dello stesso reggimento distaccato a Palmanova. La causa di questa partenza deve attribuirsi allo sciopero dei gasisti anche a Modena, come già avvenne a Milano, Genova e Alessandria.

Una bella bandiera. Come ci annunciò una nostra corrispondenza da S. Daniele, ieri a Mels, frazione di Colloredo di Montalbano seguì la solenne inaugurazione della bandiera di quella Società Filarmonica, donata dalla distinta gentildonna marchesa Costanza di Colloredo di Mels. La bandiera tutta di seta e molto elegante, venne confezionata dallo « Chic Parisien », che è specialista in genere di bandiere, gonfaloni e vessilli.

Le disgrazie di ieri. Dalla guardia medica dell'Ospitale vennero ieri medicati: Lodolo Giuseppe, d'anni 25, muratore da Basaldella, per ferita lacero contusa con asportazione dell'unghia del dito medio della mano sinistra ed escoriazione al ginocchio destro, riportate cadendo accidentalmente dalla bicicletta. Guarirà in quindici giorni; Hukel Andrea, d'anni 32, per sfracellamento della terza falange del dito pollice della mano sinistra riportata prr essere rimasto impigliato fra gli ingranaggi di due ruote. Guarirà in venticinque giorni.

Bollettino giudiziario. De Fieri, già pretore a S. Demetrio Corona, ora in aspettativa, è stato richiamato in servizio e destinato a Moggio Udinese. Volpe, alunno alla Pretura d' Isernia, esonerato dal servizio per obbligo di leva, è richiamato in servizio e tramutato al Tribunale di Moggio.

Una conferenza di don Romolo Murri. La sera del 23 corr. l'on. don Romolo Murri invitato dai suoi amici Udinesi, terrà una conferenza, al Teatro Minerva, sui probblemi che più agitano la coscienza moderna.

Fiori d' arancio. Stamane alle ore 9.30 l'ass. Murero unì in matrimonio la signorina Bianca Pagnutti figlia del nostro collega corrispondente della *Gazzetta di Venezia* col signor Siesli Raffaele ufficiale postale. L'assessore Murero, amico della famiglia della sposa, offrì la penna d'oro con la quale fu firmato l'atto. Testimoni alla cerimonia i sigg. Loria Ruggero e Bortolotti Francesco. Agli sposi pervennero numerosi doni. Auguri.

Agente delle imposte trasferito. Gino Bianchini, agente di 3. classe nelle imposte dirette, è stato trasferito dall'Agenzia di Maniago a quella di Orzinovi (Brescia).

Beneficenza I superiori ed alunni del Collegio di Toppo Wassermann offrono lire 25 alla Scuola e famiglia in morte di Antonio Erani, padre di un'istitutore.

— Il sig. Eugenio Menchini di S. Daniele, versò L. 2 alla « Dante Alighieri in omaggio alle parole dette a Brescia da S. E. il generale Asinari di Bernezzo.

Sottoscrizione pubblica delle donne udinesi per offrire la bandiera ai Reggimento Cavalleggieri « Udine »:

Scheda n. 10. Rilasciata alla co. Anna Lovaria Tomadini: Anna Lovaria (I. offerta) L. 10, Ida Rinaldini Arici 5, Costantini Maria 1, Elisa Pol 1.30, Angelina Tomadini 5, Giuditta Comencini 1, Domenico Picini 1, Leonilda Moschini 1, Angela Della Savia 1, co. Lucia Agricola 5, Alba Marcotti 5, co. Gabriella Gorclli Lovaria 5, co. Giolia Lovaria 5, Molmeni Maria 2, Beltrame Vittoria 1, co. Isabella Lovaria Pletti 2, Rositta Pletti Lucardi 1, Giuseppina Someda Orter 1, bar. Sofia Locatelli 2, Novello Santa 1, Maria Prane Nassig 1, Maria Someda 2, Maria e Bianca Luccardi 1, Orsola Mander 1, co. Filomena Beretta Colloredo Mels 2, co. Gabriella Beretta Orgnani (2. offerta) 2, Maria Celotti 5, co. Eva Otellio 5, N. N. 2, sorelle Casali 5, Maria Casali Zava 2, Buttazzoni Margherita cent. 20, Tulissi Maria 20, Colussi Luigia 10, Matteloni Rosa 10, Ninetta Vegni 25, Filomena Benedetti 20, Maria Pividori 20, Grassi Maria 20, Tulisso Elena 20, Rinno Monella 20, Giabai Teresa 20, Patrocini Marianna 20, Tomasino Vittoria 50, Di Lena Luigia 15, Volpetti Orsola 20, Lucca Marianna 10, Fabbro Regina 10, Petrocchi Caterina 10, Paolina Regina 10, Caporale Luigia 10, Antonietta Balutto 20, Maria Dominissini 20, Emma Dominissini 20, Tulisso Giulio 10, Valle Vittoria 10, Scoziero Carolina 10, Anna Gris 50, Maria Bruni 10, Del Frate Anna 10, Della Signora Maria 20, Paolini Maria 10, Paolini Alba 10, Patroncini Maria 10, Paolini Maria 10, Elisa Cossutti 50, Lucca Orsola 10, Gasponi Angelica 20, D'Odorico Erminia 20, Comuzzi Giuseppina 25, Tabega Teresa 10, Grattoni Carolina 15, Carguelutti Regina 20, Paolini Eugenia 10, Cettolo Luigia 20, Danielis Luigia 10, Grassi Erminia 10, Del Fabbro Orsola 10, Puzzola Albina 10, Don Maria 10, Don Rosa 10, Don Regina 10, Carolina Candotti Gobessi 50, Lucca Carolina 10, Tulissi Maria 10, De Nardo Barei Elvira 50, Beatrice Monreale 50.

Circo Zavatta. Tutte le sere alle ore 8 grande spettacolo di varietà.

Per finire. E' l'attualità giudiziaria.

Capo dei giurati. Signora siete stata assolta.

Signora Steinheil. Grazie signore, lo sapevo.

Arte e Teatri

Come è andato il "Grand Guignol" a Cividale

Togliamo dal *Forumjulii* la cronaca della serata del *Grand Guignol* a Cividale e su di essa richiamiamo l'attenzione dei lettori:

«Iersera ebbimo la fortuna di assistere ad una recita — unica — che la coppia Sainati, *padre e figlia*, dettero nel nostro Ristori.

« Era un genere d'arte nuovo per noi — arte che si potrà criticare quanto si vuole, ma il valore degli artisti che la rappresentano è indiscutibile e la loro azione vi produce un salutare scuotimento al sistema nervoso.

« Non possiamo estenderci, come vorremmo, in particolari, ma rileviamo che la signora B. Starace Sainati ed il sig. Sainati, furono tragicamente grandi nelle parti ardite che rappresentavano. Essi superarono valorosamente le situazioni più difficili del palcoscenico senza che facessero grinze».

La chiusura della stagione a Udine

Iersera il *Grand Guignol* chiuse brillantemente la stagione a Udine.

Il saluto del pubblico fu cordialissimo, specialmente per la signora Starace-Sainati che aveva acquistato tutte le simpatie per la bellezza della persona e dell'arte così italianamente originali ambedue; e per il signor Sainati valente attore e coscienzioso capocomico.

Sul *Grand Guignol* che anche qui è stato molto discusso, ci è pervenuta una lettera d'un provinciale che renderemo nota.

ULTIME NOTIZIE

Un'altra vittoria liberale a Trieste

Trieste, 14. — La gara dei manifesti, specialmente fra i due gruppi socialisti per l'elezione di oggi fu vivissima; in molti punti fra gli affissatori dell'uno e dell'altro partito si venne alle mani. Tuttavia la lotta non ebbe la vivacità che caratterizzò quella del 1907 o quella, recente, per il Consiglio comunale. E' certo però che oggi si ebbe una dimostrazione più esatta di quella del 1907 delle forze dei vari partiti.

Votarono 5908 elettori, cioè il 77,20 per cento degli inscritti.

Detratte 350 schede bianche, furono dichiarate valide 5540 schede.

I candidati ottennero i voti seguenti: Pitacco (liberale) 2798; Nicolao (socialista-ufficiale austriaco) 1667; Slavik (slavo) 644; Pagnini (socialista-autonomo) 33; Depangher (cristiano sociale) 80. Dispersi 18. Eletto Pitacco.

La città è giubilante. Appena saputasi la proclamazione di Pitacco, si formò un corteo di giovani che percorse la città acclamando a Trieste italiana.

In via Vasari avvenne una colluttazione fra i dimostranti e i socialisti, cosicchè dovette intervenire la polizia che operò alcuni arresti.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 13 novembre

Venezia	86	65	16	70	60
Bari	32	88	13	28	80
Firenze	44	51	20	1	59
Milano	11	22	61	55	81
Napoli	77	47	56	31	2
Palermo	29	70	8	28	90
Roma	74	4	88	61	43
Torino	64	75	1	24	69

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 novembre 1909

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	L. 100.53
Londra (sterline)	» 25 35
Germania (marchi)	» 123.78
Austria (corone)	» 105.10
Pietroburgo (rubli)	» 267.49
Rumania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22 78

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Faelli sentitamente ringrazia Autorità, Sodalizi e quanti concorsero a rendere solenni le onoranze tributate in Pordenone ed Arba alla salma adorata della propria madre

IRENE MARCHI
vedova cav. Antonio Faelli

così crudelmente rapita all' affetto immenso dei figli.

Sei Leggi riunite

In forza delle rispettive Leggi di concessione gli Ospedali Civili di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e le Società Meteorologica Italiana di Torino e Prò Infantia di Roma sono autorizzati in *solidum* di poter estrarre in proprio beneficio una tombola nazionale di L. **200,000.**

Lo scopo di queste concessioni è quello di provvedere senza aggravio di nessuno, agli urgenti bisogni dei 4 Ospedali nonchè degli altri due Enti, l'uno scientifico e l'altro caritatevole.

Acquistando le cartelle di questa Grande Tombola che ha premi per L. **100,000, 50,000, 25,000, 15,000,** e L. **10,000,** che **costano soltanto Una lira,** si compie un'opera buona ed umanitaria e si corre in pari tempo, l'alea di guadagnare con una piccola spesa, che non reca danno ad alcuno, uno di questi importanti premi.

Il giorno fissato per l'estrazione è il **1 Dicembre 1909,** quindi è molto prossimo. E' urgente aquistare subito le cartelle di questa grande tombola per non rimanere sprovvisti.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Pardonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2. — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio**

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Provvedetevi dei migliori

ESTRATTI PER LIQUORI

del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionario completa, spediscesi, franco inviando vaglia di L. **1.10**, con *GRATIS: L'Arte di fabbricare Liquori, Profumerie*, ecc., interessante manuale.

Il solo **VERO e GENUINO**

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"**, sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65**.

COL SOLO NUMERO

SENZA SERIE O CATEGORIA

concorrono per intero a

500.000 PREMI

o rimborsi

le obbligazioni del Prestito a Premi della **REPUBBLICA DI SAN MARINO**

I PREMI

in contanti ed esenti da ogni tassa sono

Da LIRE Un Milione	—	1,000,000
» » Cinquecentomila	—	500,000
» » Duecentomila	—	200,000
» » Centomila	—	100,000
» » Venticinquemila	—	25,000
» » Ventimila	—	20,000
» » Quindicimila	—	15,000
» » Diecimila	—	10,000
» » Cinquemila	—	5,000
» » Duemilacinquecento	—	2,500
» » Mille	—	1,000
» » Cinquecento	—	500
» » Duecentocinquanta	—	250
» » Duecento	—	200
» » Centoventicinque	—	125
» » Cento	—	100

A ciascuna Diecina di Obbligazioni è assicurata la vincita di uno dei detti premi e nove rimborsi e dieci Obbligazioni di diecine diverse hanno garantiti dieci premi per il complessivo importo di Lire **Un Milione Cinquecentoventicinquemila.**

In questo modo si è certi di tentare la fortuna senza rischiare un millesimo perchè l'importo delle Obbligazioni **non premiate** viene integralmente restituito.

Il PRESTITO di S. MARINO è l'UNICO in TUTTO il MONDO che offre, con certezza, la possibilità di diventare milionari in brevissimo tempo, perchè entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla data della sua autorizzazione, estrae premi da Lire 1,000,000, 500,000, 200,000, 100,000, 20,000, 10,000, 5,000 ecc.

GARANZIE Rendita Italiana consolidato 3.75 - 3.50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccedenza di oltre **2.000.000** di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. **28.50** e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere L. 1.525.000 » **285.** —

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. **300** da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente, anche per pagamento contro assegno

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla **BANCA CASARETO** — assuntrice del Prestito — alla **BANCA RUSSA** per il Commercio Estero — In UDINE presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

EDITTO

A XVII 374/8—5 — 2-1110

Diffida agli eredi, legatari e creditori di uno straniero

A Trieste, dove aveva il suo ordinario domicilio, decesse addì 10 giugno 1908 senza lasciare alcuna disposizione di ultima volontà, il cittadino italiano Paolo Facchin-Zulmin, pertinente a Udine.

Tutti gli eredi, legatari e creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità al § 142 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. N. 208, ad insinuare innanzi al sottoscritto giudizio al più tardi fino al giorno 16 novembre 1909 le loro pretese contro l'eredità, poichè in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere rilasciata all'autorità giudiziaria estera od alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

In pari tempo con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 140 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. N. 208, gli eventuali eredi e legatari esteri ad insinuare entro lo stesso termine le loro pretese ed a far conoscere che essi chiedono che la ventilazione sia ceduta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione verrebbe fatta dal giudizio austriaco e precisamente soltanto in concorso degli eredi che si insinuassero

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili sez. XVII

Trieste, 21 settembre 1909.

AMARO BAREGGI

a base di

FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

USO: *Un bicchiere prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.*

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giammaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5,50 a la bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'*Ufficio di Pubblicità*

A. MANZONI & C.

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti — Bronchiti — Bronco-polmoniti — Alveoliti — Tisi

Sono eroiche le inalazioni continuate di

CHLORPHÉNOL

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorevoli

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85.
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose

---

ESANOFELE

(Formula dell'Illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica

Ferro-China-Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0,025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 2 73.